

SAN REMO
(01 - 05 DICEMBRE 2008)

CORSO
DI AVVICINAMENTO ALLA
L.I.S.

MARIA BUCCI
e-mail: mariabucci@iol.it

COSA E' LA LINGUA SCRITTA?

I meccanismi coinvolti nella lettosrittura e quelli nella produzione e comprensione del linguaggio orale sono gli stessi?



NI!

Hanno molti aspetti in comune,
ma sono due diversi modi di
rappresentare e comunicare la
realtà e richiedono abilità diverse

- ◉ Flessibile con significati desumibili dal contesto
- ◉ Anteriore alla scrittura
- ◉ Spontaneo
- ◉ inconscio

LINGUAGGIO PARLATO

- ◉ Impone significati espliciti
- ◉ Rappresenta visivamente la lingua
- ◉ Può essere riesaminato e reinterpretato
- ◉ Artificiale
- ◉ Necessità di più apprendimenti

LINGUAGGIO SCRITTO

Nell'apprendimento della lettura e della scrittura non entrano in gioco solo processi motori e percettivi, ma abilità cognitive.

Quando il bambino arriva alla scuola primaria ha già compiuto un percorso personale nella costruzione della lingua scritta

Fase del periodo presillabico

Fase del periodo sillabico

Fase del periodo sillabico-alfabetico

Fase del periodo alfabetico

(E. Ferreiro)

FASE DEL PERIODO PRESILLABICO

In tale fase il B distingue tra disegno/non disegno, e scrittura: usa forme stilizzate che riprendono le caratteristiche dell'oggetto (quasi scritture ideografiche, non veri disegni)

PERIODO SILLABICO

- Compaiono i segni grafici tipici della scrittura
- Compaiono numerosi segni scritti , ripetuti in modo uguale per diverse parole
- Compaiono le “pseudolettere”, simili alle lettere alfabetiche, che dimostrano lo sforzo di adattamento al modello visivo da parte del B
- Idea che un numero minimo di lettere sia necessario a rappresentare una parola con significato.
- Variazione dei segni per variare le parole

FASE SILLABICO-ALFABETICA

- ◎ Primi tentativi di rintracciare corrispondenze tra parti dello scritto e parti sonore
- ◎ Differenziazione nella rappresentazione di parole: per scrivere cose diverse sono necessari segni grafici diversi

FASE ALFABETICA

- ◎ Si scopre la corrispondenza tra suono e scrittura: **CONCETTUALIZZAZIONE DELLA SCRITTURA.**

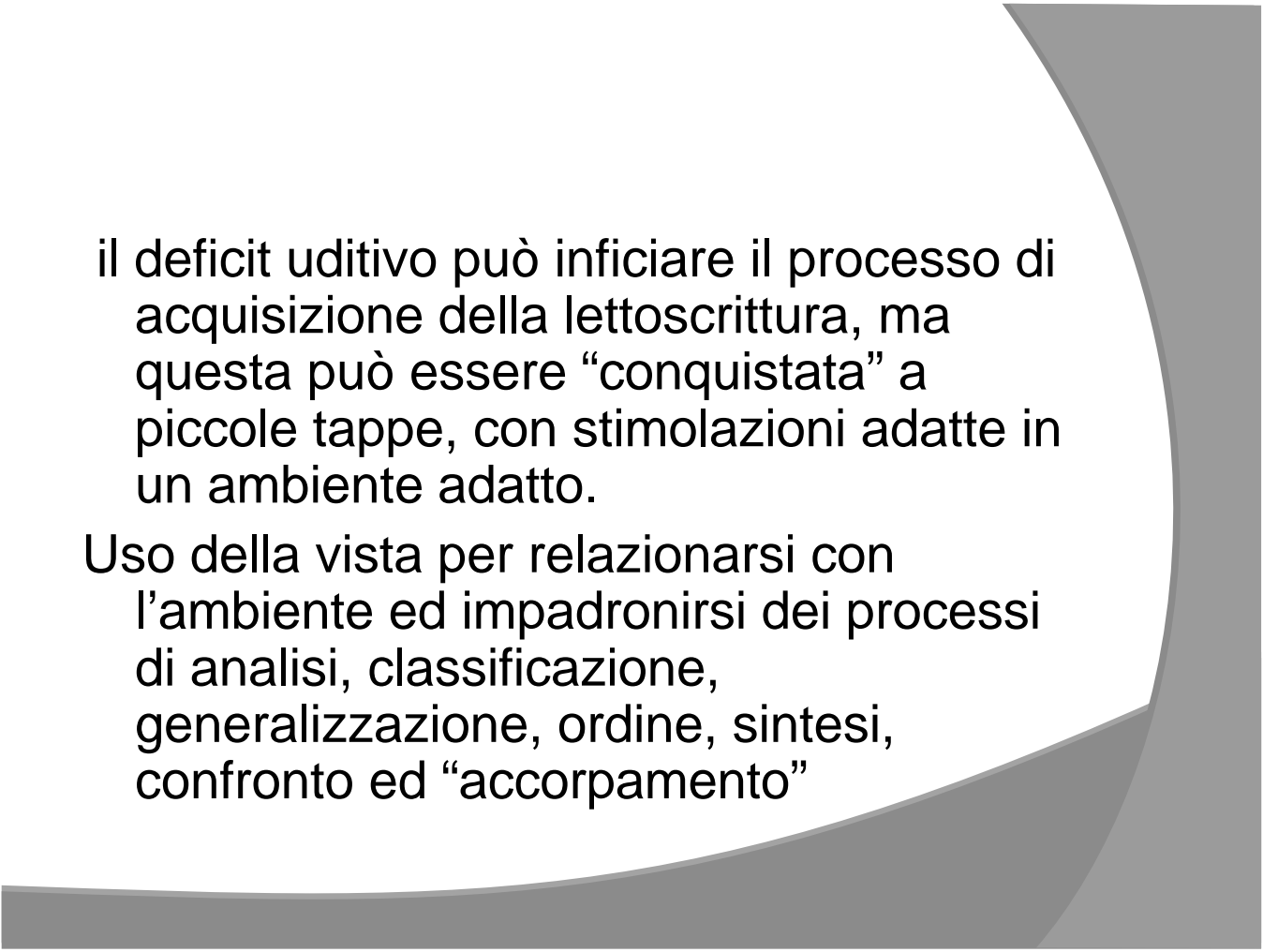
Ogni parte della parola corrisponde ad elementi della parola scritta

- ◎ Corrispondenza tra suoni e lettere, tra grafema e fonema

E IL BS?

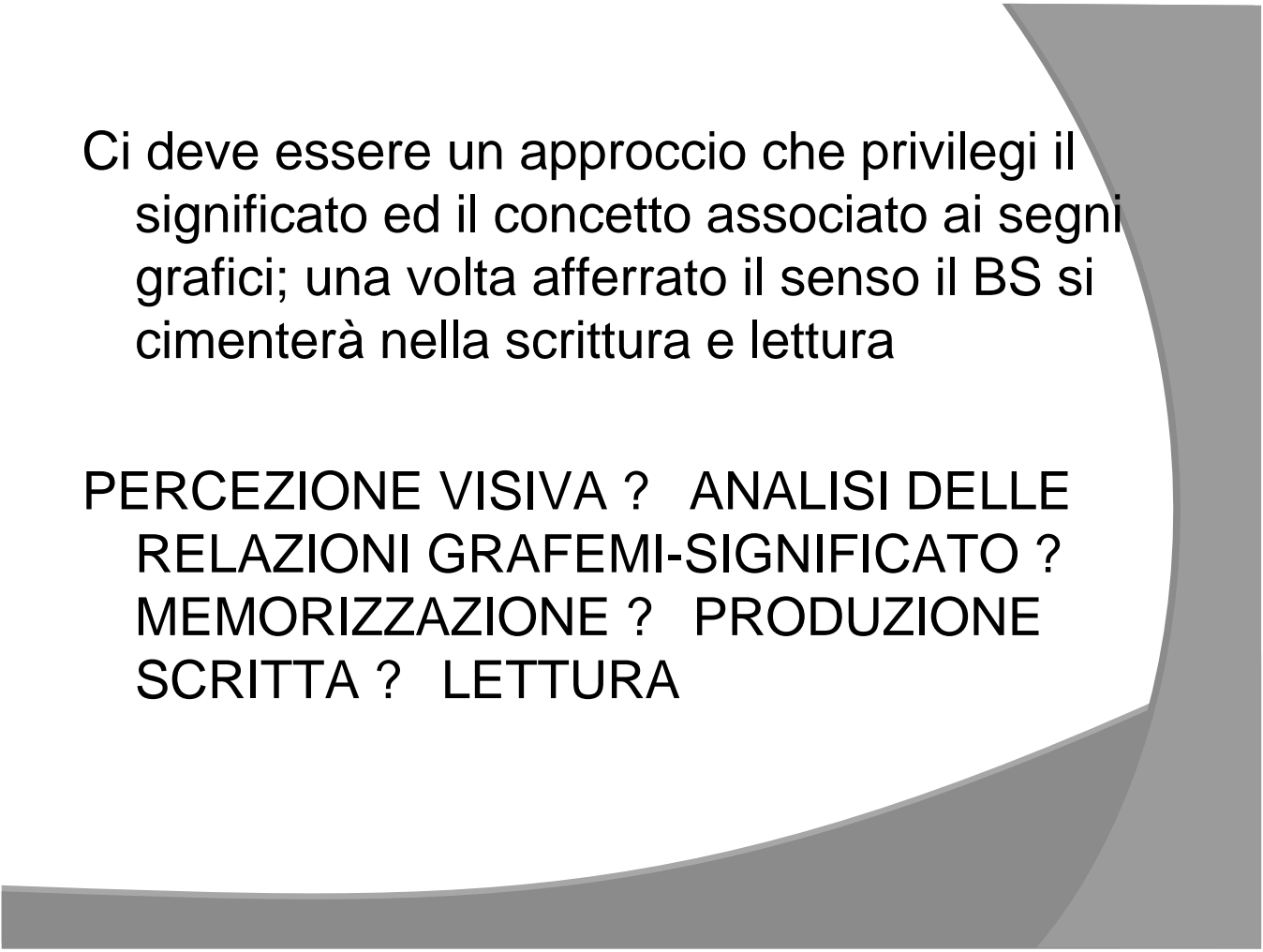
Egli attraversa tutte le fasi. Le scritture dei BS non alfabetizzati sono sostanzialmente identiche a quelle dei BU, fino a quando non compare la fonetizzazione

Le strategie visive gli permettono di accedere anche a contenuti fonologici (labiolettura)



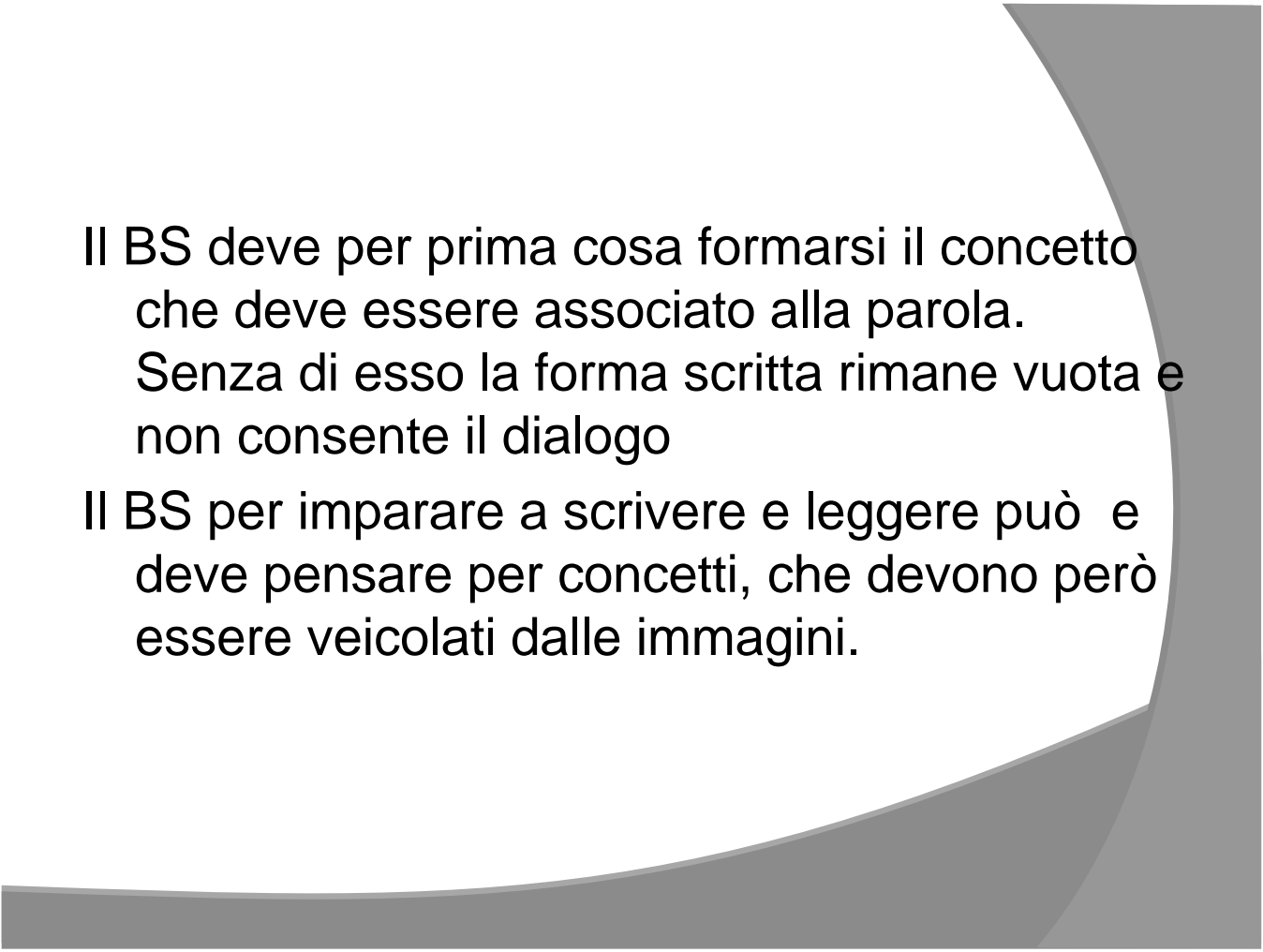
il deficit uditivo può inficiare il processo di acquisizione della lettoscrittura, ma questa può essere “conquistata” a piccole tappe, con stimolazioni adatte in un ambiente adatto.

Uso della vista per relazionarsi con l'ambiente ed impadronirsi dei processi di analisi, classificazione, generalizzazione, ordine, sintesi, confronto ed “accorpamento”



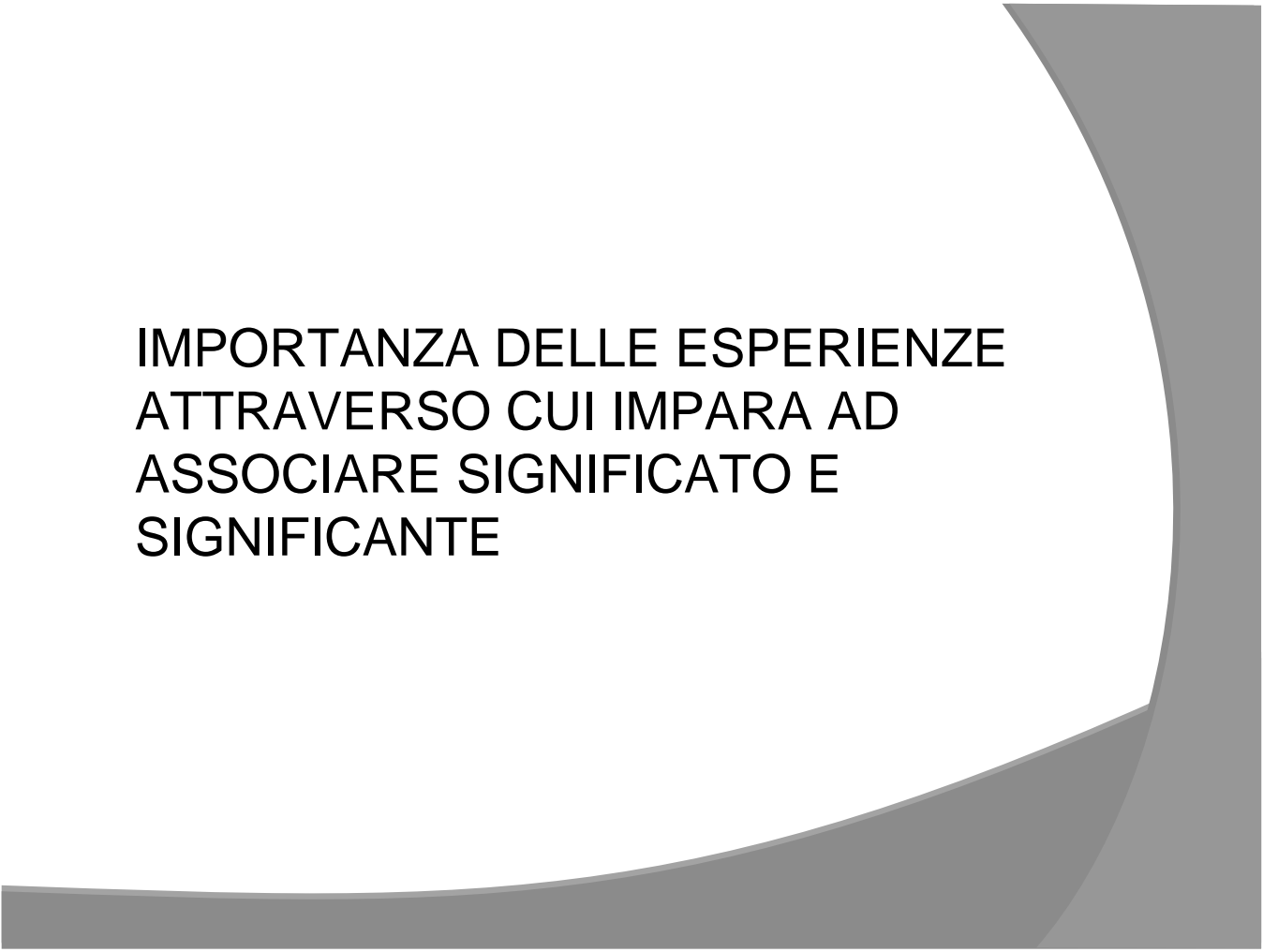
Ci deve essere un approccio che privilegi il significato ed il concetto associato ai segni grafici; una volta afferrato il senso il BS si cimerterà nella scrittura e lettura

PERCEZIONE VISIVA ? ANALISI DELLE
RELAZIONI GRAFEMI-SIGNIFICATO ?
MEMORIZZAZIONE ? PRODUZIONE
SCRITTA ? LETTURA

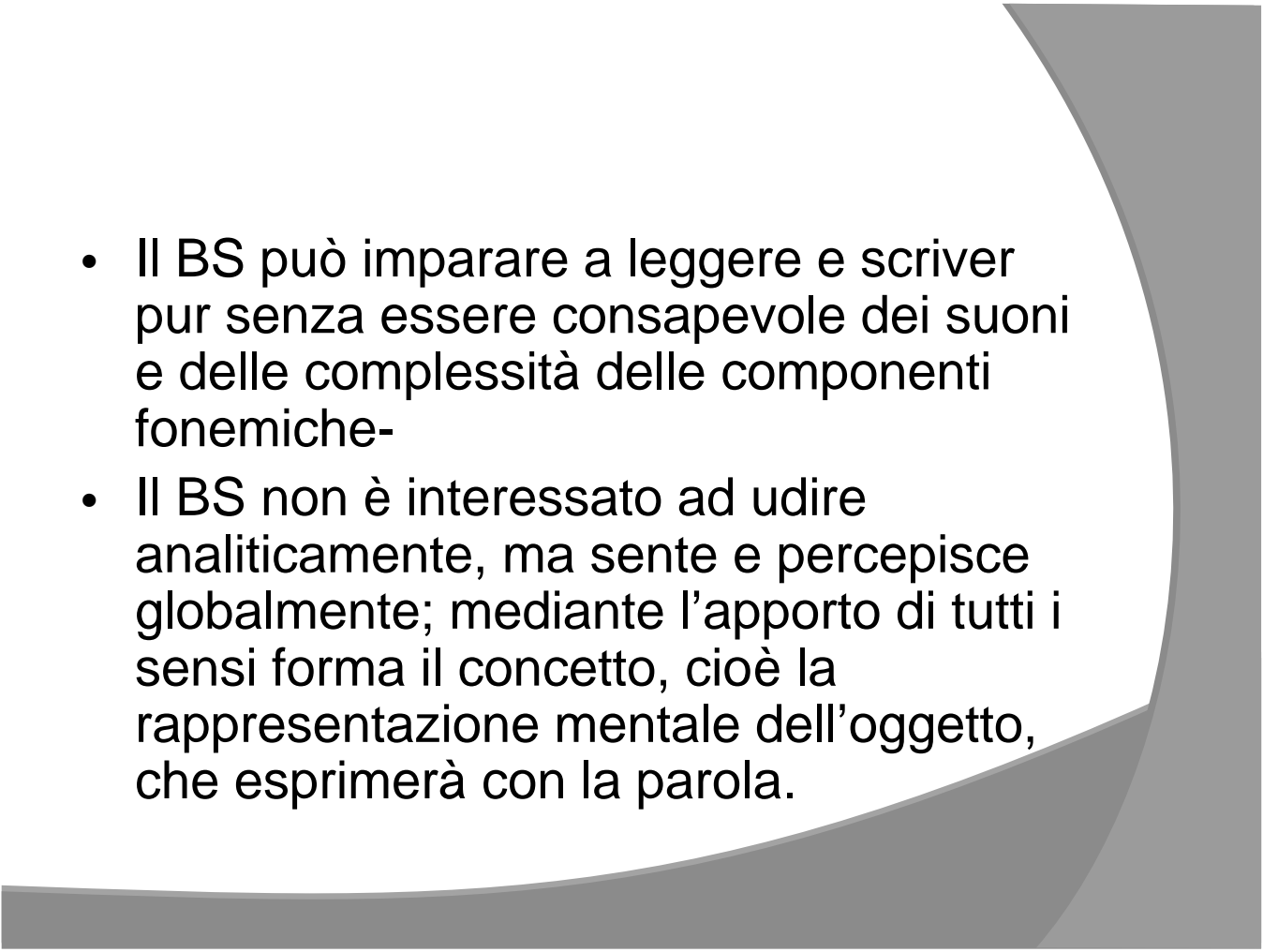


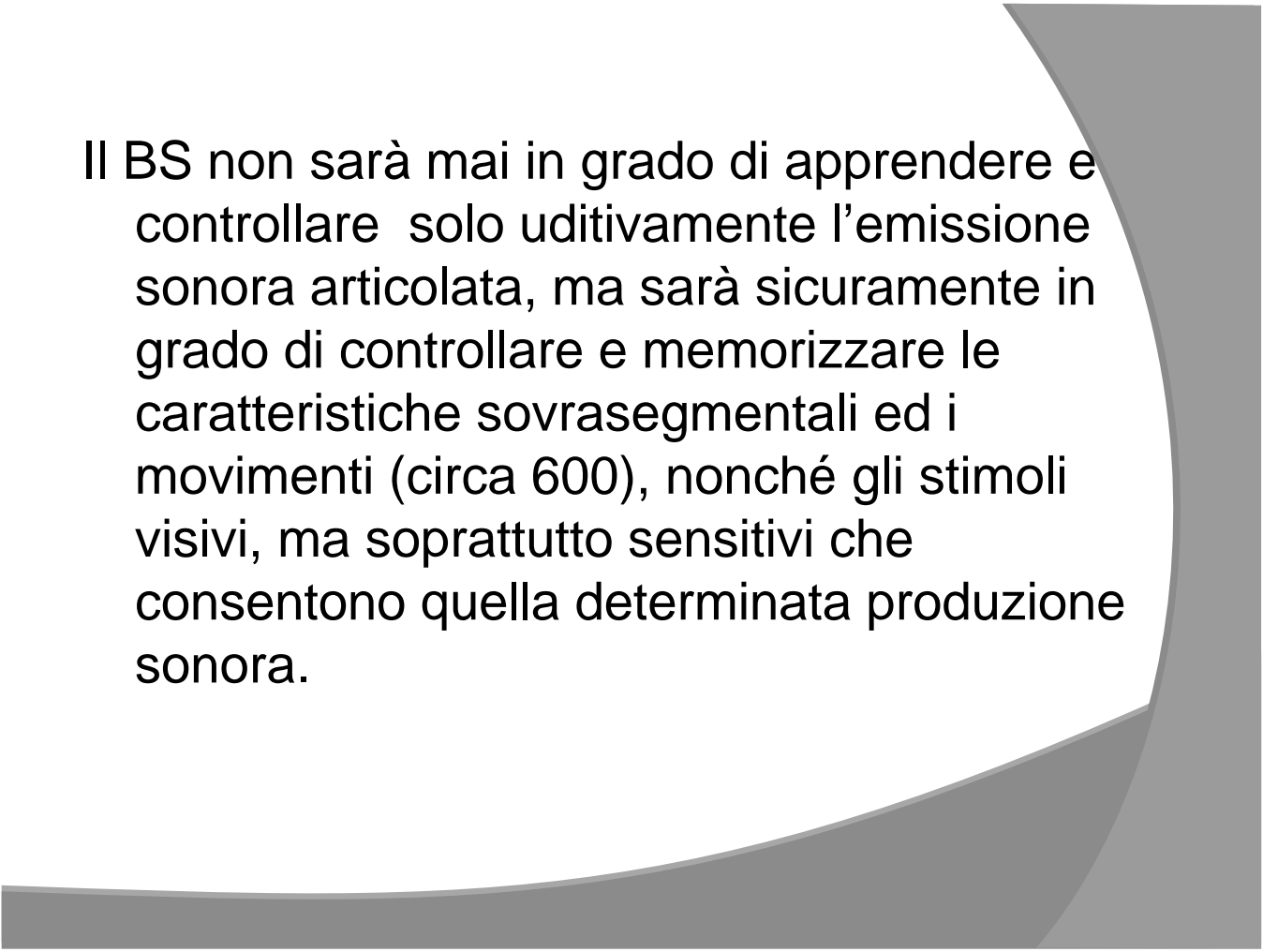
Il BS deve per prima cosa formarsi il concetto che deve essere associato alla parola. Senza di esso la forma scritta rimane vuota e non consente il dialogo

Il BS per imparare a scrivere e leggere può e deve pensare per concetti, che devono però essere veicolati dalle immagini.



IMPORTANZA DELLE ESPERIENZE
ATTRAVERSO CUI IMPARA AD
ASSOCIARE SIGNIFICATO E
SIGNIFICANTE

- 
- Il BS può imparare a leggere e scrivere pur senza essere consapevole dei suoni e delle complessità delle componenti fonemiche-
 - Il BS non è interessato ad udire analiticamente, ma sente e percepisce globalmente; mediante l'apporto di tutti i sensi forma il concetto, cioè la rappresentazione mentale dell'oggetto, che esprimerà con la parola.



Il BS non sarà mai in grado di apprendere e controllare solo uditivamente l'emissione sonora articolata, ma sarà sicuramente in grado di controllare e memorizzare le caratteristiche sovrasegmentali ed i movimenti (circa 600), nonché gli stimoli visivi, ma soprattutto sensitivi che consentono quella determinata produzione sonora.

